

Entrata in vigore, dal 1 aprile 2012, di nuove norme in materia di richiesta di astensione anticipata dal lavoro per gravi complicanze della gestazione o preesistenti forme morbose che si presume possano essere aggravate dalla gravidanza. Richieste da indirizzare ora alle ULSS e non più alla Direzione Provinciale del Lavoro.

Dal 01.04.2012 sono entrate in vigore (D.L. n.5/2012 Art. 15) nuove norme in materia di "richiesta di astensione anticipata dal lavoro per gravi complicanze della gestazione o preesistenti forme morbose che si presume possano essere aggravate dalla gravidanza" (Art.17, 2° comma, lett. a) D.Lgs 26.03.2001 n.151).In particolare è previsto che la procedura amministrativa sia ora posta in capo alle Aziende Sanitarie territorialmente competenti e non più alla Direzione Provinciale del Lavoro (DPL).

In tal senso, la domanda di astensione per gravidanza a rischio (lett. A dell'art.17, comma 2, d.l.vo n. 151/2001, per gravi complicanze della gestazione e della lavoratrice) residente nel territorio dell'Azienda USL di Pescara dovrà pervenire corredata del certificato medico (se di Struttura Pubblica la lavoratrice non sarà soggetta a visita fiscale) redatto da specialista ostetrico-ginecologo all'Ufficio Amministrativo preposto c/o - Ufficio Invalidi Civili - Sede di Pescara (Apertura al pubblico dal lunedì' al venerdì' dalle 09.00 alle 11.00) anche eventualmente anticipata via fax al n. 085/4254956. Lo stampato di domanda é scaricabile, oltre che in calce alla presente pagina, sempre nel portale web dell'Azienda Usl seguendo il percorso: [www.ausl.pe.it-sezione documenti aziendali](http://www.ausl.pe.it-sezione_documenti_aziendali). L'Ufficio Amministrativo sopra indicato provvederà, una volta pervenuta l'istanza alla istruttoria della pratica ed alla adozione del Provvedimento Amministrativo (previa ulteriore valutazione di Dirigente Medico Responsabile per i soli casi in cui il certificato specialistico sia stato redatto da medico di struttura privata) che verrà trasmesso, oltre che alla Lavoratrice, anche al Datore di Lavoro ed all'INPS territorialmente competente. Si rappresenta infine che, per quanto riguarda l'applicazione delle lettere b) e c) dell'art.17 del D.Lgs 26.03.2001 n.151 ("b) quando le condizioni di lavoro pregiudizievoli alla salute della donna e del bambino...; c)..... quando non possa essere spostata ad altre mansioni.....") le competenze rimangono radicate in capo alla D.P.L di Pescara alla quale vanno, pertanto, inoltrate le relative domande. L'eventuale supporto alla DPL (Direzione Provinciale del Lavoro) è di competenza dello SPSAL (Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro).Recapito Ufficio Amministrativo Azienda USL (c/o Ufficio Invalidi Civili - Sede di PESCARA) per inoltro istanze o richiesta di informazioni.

Azienda USL di Pescara Ufficio Invalidi Civili Via R.Paolini 47 - 65124 PESCARA
Tel. 085-4254950-3514-3178; Fax 085/4254956; e-mail: rita.moscone@ausl.pe.it-
bruna.cafarelli@ausl.pe.it

(Orari apertura al pubblico: dal lunedì' al venerdì' dalle ore 9,00 alle ore 11,00)

